

IL BINARIO 9 e 3/4

edizione
scolastica
febbraio 2016

Giornalino a cura dei ragazzi della Biblioteca dei Ragazzi di Selargius



Foto di gruppo della redazione del giornalino

EDIZIONE SPECIALE

Benvenuti!!

Benvenuti in questo numero speciale realizzato da noi, i ragazzi della 5^aA della scuola primaria di via Roma! Questa avventura è iniziata il 13 gennaio 2016, quando abbiamo deciso di creare un'edizione speciale del "Binario 3\4" giornalino mensile della biblioteca comunale di Selargius. Ci siamo recati nella sala polivalente della biblioteca dei ragazzi e come prima cosa ci siamo divisi in gruppi di redazione. Gli argomenti scelti sono stati lo sport, gli animali, la musica e lo spettacolo, i monumenti e le tradizioni di Selargius. Come redazione ci siamo divisi gli articoli e abbiamo iniziato a elaborare e a scrivere



informazioni, ricorrendo anche alle nostre esperienze. Dopodiché abbiamo scritto le interviste, disegnato e cercato immagini utili per illustrare i nostri lavori. Abbiamo scritto un po' facendo fluire le idee, abbiamo chiacchierato, ci siamo scambiati le opinioni. Pian piano gli articoli hanno preso forma e dopo la correzione erano pronti per essere pubblicati. Un'esperienza emozionante che ci ha insegnato tante cose, facendoci vivere un'atmosfera da vera redazione. Grazie anche a Francesco e Lorenzo che ci hanno fatto da direttori e ci hanno trasformato in giornalisti apprendisti. Nel futuro, chissà...



La classe 5^aA

Nelle foto gli alunni della 5^a della scuola di primo grado di via Roma di Selargius preparano il giornalino insieme ai ragazzi del Servizio Civile Nazionale nella Biblioteca dei ragazzi di piazza S' e Bot.

MONUMENTI, CULTURA E SPETTACOLO

L'ANTICO SPOSALIZIO SELARGINO

L'Antico Sposalizio Selargino suggellare il matrimonio. è una festa che rappresenta il ritorno nel passato della tradizione della Sardegna. Il primo rito, detto "de sa coia antiga", si svolge all'alba nella casa dei due fidanzati. Gli sposi vengono vestiti con i costumi tradizionali e la sposa adornata con gioielli preziosi. Le mamme benedicono i loro figli con grano, sale e petali di rose, simbolo di prosperità e ricchezza, prima di lasciarli andare verso una nuova vita. Dopo la vestizione si formano due lunghi cortei: il primo corteo parte dalla casa dello sposo per andare a prendere la sposa dove avverrà "s'incontru". Il secondo corteo si dirige verso la chiesa della Vergine Assunta dove davanti all'altare sarà "sa cadena" a



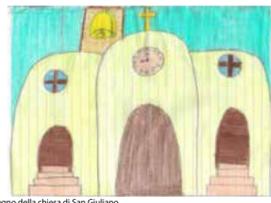
I due sposi mostrano "sa cadena" simbolo dell'unione indissolubile del matrimonio.



La benedizione con l'acqua si effettua prima del banchetto nuziale, quando la mamma della sposa versa ai piedi degli sposi dell'acqua in segno di purificazione, a ricordare che nella vita matrimoniale non ci saranno solo le gioie, ma che insieme dovranno affrontare anche le difficoltà.

LA CHIESA DI SAN GIULIANO

La chiesa di San Giuliano, nascosta fra le vecchie "Domus" del centro antico di Selargius, è legata al Matrimonio Selargino. Infatti in una teca, che verrà poi riposta all'interno di questa chiesa, vengono custodite le promesse di matrimonio delle nuove coppie scritte su una pergamena. Solo i primogeniti delle coppie sposate con il rito del matrimonio selargino potranno aprire e leggere la promessa dei propri genitori, al venticinquesimo anno dopo il fatidico sì.



Disegno della chiesa di San Giuliano

Educazione musicale: la 5^A

Nel corso dei nostri anni scolastici passati, abbiamo avuto diverse esperienze musicali, questo dovuto al fatto che abbiamo cambiato diverse volte i maestri di musica. E questo ci ha permesso di conoscere vari strumenti musicali: tamburi, maracas, piatti, triangoli... Abbiamo conosciuto e cantato canzoni legate alle diverse festività, ma anche ai laboratori svolti a scuola, in cui abbiamo imparato a coordinare il ritmo con il movimento perché spesso le canzoni erano accompagnate da un balletto. Negli ultimi due anni scolastici, abbiamo avuto modo di approfondire la conoscenza musicale. È stato un percorso

graduale che ci ha portato a eseguire brani musicali, dai più semplici ai più complessi. Tra i momenti più emozionanti i saggi davanti alle nostre famiglie e il laboratorio di musica presso la scuola secondaria di primo grado di via Custozza, Selargius. Quest'ultima esperienza ci ha visti protagonisti insieme ai ragazzi delle scuole medie con i quali abbiamo eseguito alcuni brani musicali. Tutto ciò per contribuire ad accrescere in noi la passione per la musica e a coltivare questo interesse anche dopo la scuola primaria.

Marta D., Sara, Chiara, Sofia



Alcuni disegni degli alunni della 5^A che raffigurano il laboratorio di musica.

Danza e handicap

Negli anni le persone con disabilità sono riuscite a scalare "vette" a loro proibite creandosi spazi autonomi nello sport e nello spettacolo. Un paio di anni, in Inghilterra, un gruppo di ballerini fondò una compagnia composta per lo più da disabili alcuni senza gambe, altri in sedia a rotelle dal nome "Compagnia del poter fare". Anche l'Italia ha il suo esempio con Simona Atzori una ragazza priva di braccia dalla nascita

la quale non si è mai persa d'animo, intraprendendo sin da piccola l'attività di ballerina classica. In un'intervista dice "Abbiamo imparato che nella vita ci sono diversi colori e che la disabilità è un colore differente, un modo diverso di amare e vivere".

Marta D., Sara, Chiara, Sofia



Simona Atzori durante un balletto

LA PAGINA DEGLI ANIMALI

CURIOSITÀ DAL MONDO ANIMALE

I bassotti sono i cani più aggressivi

Tutti pensiamo che i cani siano più pericolosi e aggressivi come il pitbull o il dobermann. Invece uno studio americano ha dimostrato che i cani che attaccano di più gli uomini sono i teneri bassotti. I pitbull? Sì, sono risultati più aggressivi, ma solo nei confronti degli altri cani.

Francesco e Mauro



Francesco e Mauro



Il pappagallo.

Il pappagallo ha una vista molto sviluppata. I suoi occhi elaborano circa 150 immagini al secondo, diversamente dall'uomo che ne percepisce 15/20 al secondo. Percepiscono i movimenti in maniera più rallentata rispetto a noi, così i pappagalli riescono a localizzare facilmente i movimenti di eventuali nemici. Inoltre percepiscono i colori più accesi rispetto agli esseri umani.

Matteo

LE SPECIE IN VIA DI ESTINZIONE

Le specie in via di estinzione sono gli animali maggiormente in pericolo a causa dell'attività dell'uomo e che rischiano di scomparire completamente. Le specie più minacciate sono quelle che potrebbero perdere il loro habitat e quelle maggiormente colpite dai cambiamenti climatici. Uno degli animali in via di estinzione più famosi è il Panda, tanto da essere stato scelto come simbolo del WWF. Come il panda anche i delfini, le foche, l'orso polare, i pinguini, la tigre del Bengala e i canguri sono fortemente a rischio a causa: dell'inquinamento dei mari, della caccia e del surriscaldamento globale. Sono veramente tante le specie che nei prossimi

Lo sapevate che... ambidestri?

Come gli umani, i cani hanno una preferenza sulle zampe! Ci sono quelli che usano la zampa destra e quelli che usano la sinistra. La preferenza si nota dalla zampa che alzano più spesso, basta osservare con un po' di attenzione come si muovono nel corso della giornata. A differenza delle persone la cui maggioranza è destra, i cani sono divisi più o meno equamente tra destra e sinistra.

Francesco e Mauro

Lo sapevate che...

Le aquile possono costruire nidi così pesanti che possono rompere gli alberi che li sostengono. Le aquile usano lo stesso nido per tutta la vita e ogni anno lo ingrandiscono aggiungendo rami, muschi etc. È stato trovato in America un nido d'aquila che pesa più di due tonnellate, lungo 3 metri e profondo 6 metri.

Mauro



Il cardellino

Questo piccolo uccellino, grande appena 12 centimetri deve il suo nome proprio alla pianta del cardo, infatti si nutre prevalentemente dei semi di questa pianta, di cui è molto ghiotto.

Carlotta



La coda del leopardo.

La coda serve ai leopardi per fare le curve: la utilizzano per controbilanciare la spinta e questo permette loro di avere un ottimo equilibrio e di compiere senza ribaltarsi, delle strette curve che li permettono di inseguire meglio le prede.

Francesco



MALTRATTAMENTI SUGLI ANIMALI



Attualmente i maltrattamenti verso gli animali sono in costante aumento. Questi sono vittime dell'incoscienza e della stupidità dell'uomo, che per guadagnare denaro o anche per puro divertimento li tortura, abbandona o uccide. Per l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) i più maltrattati sono i cani (48% dei casi), seguiti dai gatti (31%) e dagli animali cosiddetti da reddito (15%) come bovini, suini, equini, ma anche volatili e crostacei. Non accenna poi a diminuire il fenomeno degli avvelenamenti: le esche velenose vengono spesso piazzate contro piccioni e topi, ma le principali vittime finiscono per essere i gatti. Prosegue poi la lotta al bracconaggio e al commercio illegale di cuccioli dall'est Europa che acquistati a 20-30 euro vengono rivenduti anche a 10 - 20 volte tanto.

Davide



SPORT

INTERVISTA A FABRIZIO STAICO allenatore della SAN SALVATORE BASKET di SELARGIUS

1- Hai mai giocato a basket ?
Sì.

2- Quanti anni avevi quando hai iniziato ?
Sei anni.

3- Che ruolo facevi ?
Ala.

4- Perché sei andato nella società del San Salvatore ?
Perché gli ultimi anni da giocatore li ho fatti in questa società.

5- Perché non giochi più ma fai l'allenatore ?
Perché sono un po' vecchio e perché quando ero giovane ho subito alcuni infortuni.

6- Come hai fatto a diventare allenatore ?

Grazie a mio papà che fin da piccolo mi ha fatto conoscere questo sport.

7- Perché hai deciso di allenare le squadre femminili e non le maschili ?

Ho iniziato con le squadre maschili e un giorno il Dirigente Responsabile del Basket San Salvatore mi chiese se volessi prendere l'UNDER 18 Femminile. E dall'anno successivo ho iniziato con la prima squadra che all'epoca militava nella serie B Regionale.

8- Perché non alleni i bambini del Minibasket?

Perché mi toglie tante energie, non perché non mi piaccia il minibasket, anzi.

9- Ti piacerebbe giocare ancora?

Sì, certo mi piacerebbe moltissimo giocare, non sarebbe dello stesso parere l'allenatore che mi prenderebbe nella sua squadra

10- Ti piacerebbe allenare la mia squadra?

Caspita, certo che mi piacerebbe e sarebbe anche un grande onore, visto e considerato che siete tutte brave.

Valentina



L'allenatore Fabrizio Staico

Intervista al mister Efsio Campus della società futura Sales di Selargius



Lo stemma della Futura Sales di Selargius, società dell'Istituto dei Salesiani

1) Quali studi hai fatto per diventare allenatore?

Per allenare e insegnare a voi bambini ho effettuato due corsi della FIGC (federazione italiana gioco calcio).

2) Perché hai deciso di insegnare ai bambini?

Soprattutto per la loro visione del mondo e per trasmettere la mia passione a bambini e ragazzi.

3) Perché hai deciso di venire in questa società?

Perché è una società di cui condivido il progetto tecnico e la visione

che hanno per quel che riguarda l'educazione allo sport.

4) Giochi ancora a calcio?

Sì, gioco 2/3 volte alla settimana con i miei amici.

5) Da quanti anni alleni?

Questo è il settimo anno che alleno i bambini

6) Allenare i bambini è difficile?

Ho allenato due categorie: gli allievi, ossia i ragazzi di 15/16 anni e i pulcini, in cui rientrano i bambini fino a 10 anni. Mi trovo bene ad allenare specialmente i pulcini anche perché nella mia carriera calcistica ho giocato in diverse posizioni, per esempio ho fatto il portiere, l'esterno e la punta.

Massimo

Leo Messi vince il 5° pallone d'oro

L'11 gennaio 2016 nella città di Zurigo Leo Messi ha vinto il suo 5° pallone d'oro. Con questo importante riconoscimento la FIFA e la rivista "France Football" designano il miglior giocatore Europeo dell'anno. Subito dopo Messi si sono classificati: al 2° posto il portoghese Cristiano Ronaldo e al 3° posto il Brasiliano Neymar. Tra i candidati alla vittoria finale c'erano il tedesco Neuer, i brasiliani Alves e Marcelo, gli spagnoli Ramos e Iniesta, il francese Pogba, il croato Modric. Purtroppo dobbiamo

evidenziare anche quest'anno l'assenza di giocatori italiani ai primi posti di questa graduatoria. Dopo la consegna del premio Messi, accarezzando il suo 5° pallone d'oro, ha ringraziato i compagni di squadra dicendo che senza di loro non avrebbe potuto vincere il premio perché il calcio non è uno sport individuale ma, per raggiungere un buon risultato, serve il contributo di tutto il gruppo.

Fabio e Luca

